

Una Regione contro la crisi

Qualità, articolazione degli interventi, volume di risorse economiche a disposizione delle imprese, originalità e innovazione: sono queste le caratteristiche dell'impegno che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha messo in campo in tempi rapidi per dare una risposta concreta alle richieste delle aziende.

400 milioni di Euro di liquidità sono stati resi disponibili per le imprese. Questi fondi dovranno rientrare nel medio lungo periodo nelle casse della Regione per essere utilizzati per le finalità istituzionali alle quali erano stati inizialmente destinati, ma sono oggi già a disposizione delle aziende, per fronteggiare la crisi.

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in accordo con i diversi settori coinvolti nella concertazione degli strumenti da mettere a punto a favore delle imprese, ha individuato degli ambiti d'intervento molto concreti e tarati sui bisogni delle imprese.

IN COSA CONSISTE

Quello che la Regione ha definito come "pacchetto anticrisi" è un insieme di misure che si compone del finanziamento straordinario dei Fondi di rotazione, un più agevole accesso al Fondo di garanzia per le PMI, una alleanza concreta con le banche e i confidi – anche attraverso l'acquisto di obbligazioni – affinché sia più diretto l'accesso al credito per le imprese. La Regione ha anche colto l'opportunità offerta dall'Unione Europea che temporaneamente ha reso meno restrittive le regole sugli aiuti di Stato alle imprese: senza questa norma, infatti, non sarebbe stato possibile ideare strumenti così vantaggiosi per l'imprenditoria locale.

A CHI È DIRETTO

Il "pacchetto anticrisi" risponde alle concrete esigenze delle micro, piccole e medie imprese dei settori industria, artigianato, commercio, turismo, servizi e del comparto cooperativo. Le misure sono infatti costruite per rispondere alle diverse necessità con strumenti mirati. L'obiettivo è comune: dare agli imprenditori della Regione possibilità di accedere più facilmente al credito, ottenere finanziamenti a tasso agevolato, ottenere liquidità a fronte di crediti commerciali, il tutto in tempi il più possibile rapidi, e con una istruttoria semplice.

Cinque strategie contro la crisi

1 IL FINANZIAMENTO STRAORDINARIO DEI FONDI DI ROTAZIONE

I Fondi di rotazione sono strumenti che la Regione mette a disposizione con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle aziende del Friuli Venezia Giulia attraverso finanziamenti a tasso agevolato. Con il pacchetto anticrisi sono state destinate anticipazioni per complessivi 250 milioni di Euro a questi Fondi di rotazione: i Fondi di rotazione già esistenti in Regione, cioè, sono stati finanziati con ulteriori risorse per far fronte alle maggiori richieste indotte dalla crisi economica.

2 FONDO DI GARANZIA PER LE PMI: ULTERIORI POSSIBILITÀ DI ACCESSO

È stata ampliata e consolidata l'operatività del Fondo regionale di garanzia per le PMI, prevedendo la concessione di garanzie anche su operazioni di riscadenzamento, sospensione temporanea e allungamento di piani di ammortamento per il rimborso di pregresse esposizioni finanziarie e per altre operazioni di rimodulazione dei rapporti in essere alla data dell'11 giugno 2009.

Tipologia del Fondo	Finanziamento Extra
Fondo di rotazione per le iniziative economiche (FRIE)	+ € 40 milioni
Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane (FRIA)	+ € 30 milioni
Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del FVG	+ € 30 milioni
Fondo regionale di garanzia per le PMI	+ € 50 milioni
Fondo regionale smobilizzo crediti	+ € 70 milioni
Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo	+ € 30 milioni
Totale aumento di disponibilità dei Fondi regionali	+ € 250 milioni

3 ACQUISTO DI OBBLIGAZIONI DALLE BANCHE PER FACILITARE IL CREDITO

La Regione acquista obbligazioni dalle banche per un importo complessivo di € 150 milioni. Le banche emittenti possono così creare una provvista destinata a favorire l'accesso al credito delle PMI e garantire alle stesse liquidità, nel rispetto dei livelli e delle condizioni stabiliti da appositi regolamenti regionali. L'intervento favorirà in particolare lo smobilizzo dei crediti di natura contrattuale e commerciale delle microimprese e delle piccole imprese regionali vantati nei confronti delle grandi o medie imprese e di pubbliche amministrazioni.

4 CONFERMA DI CONTRIBUTI PER LE PMI (LEGGE REGIONALE 4/2005) A SEGUITO DI VARIAZIONI PEGGIORATIVE INDOTTE DALLA CRISI E MISURE DI ACCELERAZIONE DELL'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

La Regione ha previsto la conferma della concessione degli incentivi per la realizzazione di progetti di sviluppo competitivo (legge regionale 4/2005) in caso di modifica in senso negativo degli indicatori valutati in istruttoria ovvero di raggiungimento degli obiettivi

in misura inferiore al preventivato. È stato disposto altresì che le agevolazioni previste dalla legislazione regionale nei confronti delle imprese dei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, del turismo, dei servizi e del comparto cooperativo siano mantenute anche in caso di trasformazione o successione di impresa.

La misura anticrisi prevede inoltre l'erogazione anticipata, sulla base della sola presentazione della rendicontazione, del 30% dei contributi concessi per la realizzazione di iniziative di ricerca ed innovazione e sviluppo competitivo, nonché di una serie di agevolazioni gestite dalle Camere di Commercio.

5 NUOVE REGOLE COMUNITARIE SUGLI AIUTI DI STATO

La Regione coglie le opportunità offerte dall'Unione Europea che ha reso temporaneamente meno restrittive le regole sugli aiuti di Stato alle imprese e consente la concessione di "speciali" aiuti per affrontare la crisi economica, distinti dai normali regimi di aiuto (ad esempio, aiuti "de minimis" o in esenzione). Tra l'altro, diversamente da prima sarà possibile sostenere anche le imprese entrate in difficoltà dopo il 30 giugno 2008, la cui situazione sia valutata non irrimediabilmente compromessa.

Glossario

Aiuti “de minimis” - La Commissione europea ha stabilito che un aiuto “de minimis” concesso in conformità al regolamento (CE) n. 1998/2006 non è da considerarsi un aiuto di Stato e quindi non va né preventivamente notificato né successivamente comunicato alla Commissione stessa; tuttavia sono previsti degli obblighi di documentazione e possibili controlli. L'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordabile ad una medesima impresa non deve superare 200.000,00 euro calcolati su un periodo di tre anni (l'esercizio in corso e i due esercizi precedenti). Il calcolo fa sempre riferimento alla data di concessione

Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia s.p.a. - È la banca alla quale la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha attribuito l'incarico di gestire interventi concernenti la concessione di finanziamenti agevolati

BUR - Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Citato anche BUR S.O. ad intendere supplemento ordinario

Confidi - Consorzi di garanzia collettiva dei fidi

EBIART - L'ente bilaterale dell'artigianato del Friuli Venezia Giulia gestisce, attraverso proprie strutture, un'articolata tipologia di servizi e prestazioni alle imprese artigiane e ai lavoratori loro dipendenti

Fondo regionale di garanzia per le PMI - Questo Fondo, previsto dall'art. 12 bis della legge regionale 4/2005, è uno dei principali strumenti con cui la Regione intende sopperire alla difficoltà di accesso al credito da parte delle PMI. Lo strumento è stato tarato verso le esigenze del credito a breve e del consolidamento a medio termine delle passività a breve, e si propone di favorire le operazioni bancarie a favore delle PMI aventi sede o unità produttiva nel territorio regionale. Il Fondo regionale di garanzia opera nell'ambito del FRIE come gestione separata, quale Fondo deputato al rilascio di cogaranzie a favore delle PMI

Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del FVG - È il fondo previsto dall'articolo 98 della LR 29/2005, le cui dotazioni sono destinate per l'attivazione di finanziamenti a condizioni agevolate a favore delle micro, piccole

e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia

FRIA - È il Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia previsto all'articolo 45 della LR 12/2002, le cui dotazioni sono destinate per l'attivazione di finanziamenti a condizioni agevolate a favore delle imprese artigiane

FRIE - Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia: è uno strumento agevolativo nato nel 1955 con la legge n. 908. Il Fondo è amministrato da un Comitato di Gestione nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore alle attività produttive

GU - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

GUUE - Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea

L.R. - Abbreviazione di Legge Regionale. Tutte le leggi regionali sono consultabili dal sito internet www.regione.fvg.it

Obbligazione - L'obbligazione è un titolo di credito emesso da società o enti pubblici che attribuisce al possessore il diritto al rimborso del capitale più un interesse. Lo scopo di un'emissione obbligazionaria (o prestito obbligazionario) è il reperimento di liquidità. Di solito, il rimborso del capitale avviene alla scadenza al valore nominale e in un'unica soluzione, mentre gli interessi sono liquidati periodicamente (ogni 3, 6 o 12 mesi). L'interesse corrisposto periodicamente è detto cedola perché in passato per riscuoterlo si doveva staccare il tagliando numerato unito al certificato che rappresentava l'obbligazione

Tasso overnight - È il tasso cui fa riferimento la comunicazione della Commissione europea “Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica” e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 per il calcolo degli aiuti sotto forma di tasso d'interesse agevolato, il cui valore è reperibile al seguente indirizzo internet:
www.euribor.org/html/download/eonia/eonia_2009.xls